



Pino: “Siamo in contatto con Coni e Lega. Serve un budget adeguato per la D”

Descrizione

Lunedì calcistico a Palazzo Zanca. L'Amministrazione Comunale ha effettuato tre differenti colloqui con forze potenzialmente interessate ad investire nell'immediato rilancio del calcio cittadino e subito si sono scatenate le indiscrezioni stampa. L'assessore allo sport **Sebastiano Pino** predica cautela, anche perché l'ultimo decennio in riva allo Stretto è stato caratterizzato da tante, troppe, prospettive disattese: *“Riteniamo che in questa fase sarebbe meglio mantenere un po' di riserbo, era quello che avevamo chiesto anche ai soggetti interessati. Oltre all'imprenditore **Francesco Barbera** abbiamo incontrato altri due soggetti che potrebbero, e sottolineo il condizionale, essere interessati ad investire nel calcio messinese”*.



Il siciliano Sandro Morgana è vicepresidente nazionale della LND



Dopo l'ante delusione rappresentata dal fallimento del progetto avviato da **Franco Proto** e il Comune si è trovato con le spalle al muro ed è stato costretto ad attivare i contatti con le associazioni sportive: *“Abbiamo già avuto dei colloqui con **Alessandro Arcigli**, presidente provinciale del **Coni** (e tecnico della Nazionale di tennistavolo), e **Sandro Morgana**, che è vice-presidente della **Lega Nazionale Dilettanti**, per capire quali fossero i limiti temporali. L'1 agosto verranno definiti i gironi della serie D, per cui entro fine luglio dovremo avere le idee chiare”.*

Barbera è già stato sponsor dell'ACR e aveva manifestato l'intenzione di supportare come partner il club peloritano. Pino descrive così l'incontro odierno: *“Mi è sembrato molto interessato e coinvolto, ma il progetto non può ancora definirsi completo. Ci siamo consultati con addetti ai lavori ed è emerso che è necessario un budget da **700 o 800mila euro**, mentre attualmente saremmo in grado di coprirne poco più della metà. È chiaro che per un campionato di vertice occorrere **un milione di euro**, ma non è semplice ripartire effettivamente in pochi giorni e pensare subito in grande. Facciamo un passo per volta e non illudiamo i tifosi, che hanno già subito cocenti delusioni”.*



Con l'ammissione in D tornerebbe in auge il progetto di adeguamento del “Celeste”

Un punto fermo del progetto di Barbera è rappresentato dallo **stadio “Celeste”**: *“Tornerebbe in auge la proposta già formalizzata dall'ACR, effettuando subito i lavori necessari per l'omologazione dell'impianto per la serie D, che ha parametri più accessibili rispetto ad un torneo professionistico”.*

Anche in caso di convergenza sul progetto dell'imprenditore del caffè, il Comune dovrebbe comunque pubblicare un bando rivolto a tutti: *“Il sindaco è pronto a chiedere l'ammissione alla D di una nuova società. Non potrà esserci un affidamento diretto del titolo, ma l'Amministrazione – nella massima trasparenza – opterà per una manifestazione d'interesse pubblica, alla quale potranno aderire formalmente i soggetti interessati”.*

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

17 Luglio 2017

Autore

fstraface